

Circuito Bordino

Sul podio Prandoni con la sua Morris

Una sessantina di coraggiosi alla guida di auto d'epoca hanno raggiunto ieri mattina, partendo da Acqui, la Cittadella sotto i temporalì. Verso le 11, grazie alla tregua concessa da Giove Pluvio, hanno potuto disputare la 21ª rievocazione storica del Circuito Pietro Bordino su un percorso tracciato all'interno della settecentesca fortezza. Vincitore assoluto Alberto Prandoni alla guida di una Morris del 1935. Purtroppo il maltempo ha fatto mancare il grande pubblico anche se, proprio per la location in Cittadella, non sono mancati gli appassionati, richiamati tra l'altro dal nutrito gruppo di vetture della più note case automobilistiche italiane e straniere e che, come faceva notare l'ingegner Claudio Lombardi, testimonial della manifestazione, rappresentano l'evoluzione dell'auto dagli Anni '10. Le stesse che giovedì pomeriggio salutate da una grande folla di alessandrini, avevano preso il via da piazzetta della Lega per la 10ª edizione delle Veterane sulle strade dei vini che nella giornata di sabato le ha viste impegnate lungo il percorso collinare tra Acquese e Astigiano. La classifica relativa alle «Veterane sulle strade dei vini» vede al primo po-



Una delle auto del «Bordino»

sto assoluto la Lancia Aprilia del 1939 di Enrico Scotto del Veteran Club ligure, seconda la Triumph del 1959 di Cristian Deambrogis del Veteran club Alessandria. Ospiti d'onore in Cittadella ieri erano, molto ammirate, la Gran premio tipo B P3 del 1932 e la 6C 3000 CM del 1953 provenienti dal Museo Alfa Romeo di Arese e perfettamente funzionanti. La prima esordì nel 1932 a Monza vincendo il Gran Premio d'Italia. Il primo di una lunga serie di successi con piloti come Nuvolari, Varzi, Caracciolo, Chiron, Brivio e Trossi. La seconda nata nel 1952 per poter gareggiare nella categoria Sport ha avuto piloti importanti come Juan Manuel Fangio. [F. M.]